



Rep. Or. N° *vedi timbro informativo*

Oggetto: Società Veritas S.p.A.- Regolamentazione della circolazione in via Boerio a Mestre in occasione dei lavori di sottofondo, risagomatura e asfaltatura fino al giorno 30/11/2020

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 592 del 21/04/2015 (BUR n. 47/2015) sono state accolte le richieste di rimodulazione dei finanziamenti regionali a favore del Comune di Venezia secondo le nuove linee di intervento prioritari condivise e che in tal ambito rientra la realizzazione della nuova fognatura separata nella zona del Villaggio San Marco a Mestre;
- in data 30/12/2015 con prot. n. 101672 la Società Veritas S.p.a. ha depositato presso l'Amministrazione Comunale il progetto preliminare per la realizzazione dei lavori;
- in data 21/03/2016 con prot. n. 138943 la Direzione lavori Pubblici ha rilasciato il parere tecnico sulla proposta di deliberazione del progetto preliminare e proposta alla Regione Veneto di cambio del soggetto beneficiario del finanziamento regionale, relativo alla realizzazione di un lotto funzionale del progetto generale di costruzione della rete di fognatura separata nella zona del Villaggio San Marco;
- la Direzione Programmazione e Controllo con prot. n.142990 del 23/03/2016 ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica per quanto di competenza riguardo il progetto sopracitato;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 31/03/2016 è stato approvato il progetto preliminare e proposta alla Regione Veneto di cambio del soggetto beneficiario del finanziamento regionale, relativo alla realizzazione di un lotto funzionale del progetto generale di costruzione della rete di fognatura separata nella zona del Villaggio San Marco;
- con determinazione del Direttore del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia n.112 del 23/12/2016 è stato approvato il progetto definitivo di rifacimento della rete fognaria separata nella Zona del Villaggio San Marco che prevede il rifacimento della rete dell'acquedotto, della fognatura, dei nuovi allacci e la rimozione delle vecchie reti;
- la Società Veritas S.p.A. ha affidato i lavori alla ditta MU BRE Costruzioni S.r.l. con sede a Marostica (VI) via Mantegna n. 6;

Direttore dott.ssa Stefania Battaglia – Dirigente arch. Loris Sartori
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'istruttoria: Sig. Lucia Giordani
viale Ancona 59/63 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



Considerato che:

- con nota prot. n. 79443 del 14/10/2020 la Società Veritas S.p.A. ha comunicato la necessità di procedere con i lavori di realizzazione del sottofondo stradale, la sagomatura e l'asfaltatura di via Boerio a Mestre, i quali si svilupperanno lungo tutta la via con l'occupazione dell'intera sede stradale;
- la Società Veritas S.p.A. ha comunicato che i lavori saranno realizzati nei giorni feriali in orario diurno dalle ore 07,00 alle ore 18,00;
- l'attuale regolamentazione della circolazione nel tratto interessato dai lavori avviene a doppio senso di circolazione;

Riconosciuto che:

- per la realizzazione dei lavori si rende necessario inibire la sosta e la circolazione in corrispondenza dell'area di cantiere;
- l'Impresa Esecutrice dovrà garantire l'accesso ai passi carrabili prospicienti l'area di cantiere nonché ai mezzi di soccorso e di pronto intervento;
- l'Impresa Esecutrice dovrà dare comunicazione ai residenti relativamente agli interventi che saranno eseguiti;

Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata dalla Società Veritas S.p.A. acquisita con prot. n. 455692 1510/2020;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";



ORDINA

1. di regolamentare la circolazione in via Boerio, secondo le seguenti disposizioni:

- 1.1. presegnalare e segnalare i lavori in corso per i veicoli percorrenti viale San Marco e la contro strada di viale Vespucci;
 - 1.2. presegnalare il divieto di transito in via Boerio, lungo la via stessa, lungo viale San Marco e lungo la contro strada di viale Vespucci;
 - 1.3. istituire il divieto di transito in corrispondenza dell'area di cantiere. A tal fine è fatto obbligo di garantire la circolazione a doppio senso di marcia a monte a e a valle dell'area dei lavori, segnalando via Boerio strada senza uscita;
 - 1.4. istituire il divieto di sosta permanente con rimozione coatta del veicolo in corrispondenza dell'area di cantiere;
 - 1.5. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di predisporre lungo via Boerio un fronte di cantiere dell'estensione massima di non più di 30 m;
 - 1.6. è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di garantire l'accesso ai passi carrabili, nonché ai mezzi di soccorso e di pronto intervento;
 - 1.7. l'Impresa Esecutrice dovrà dare comunicazione ai residenti relativamente agli interventi che saranno eseguiti;
 - 1.8. è fatto obbligo di garantire la continuità e la sicurezza della circolazione pedonale;
2. **è fatto obbligo all'impresa esecutrice al termine di ogni giornata di lavoro, nei giorni festivi e di non operatività del cantiere, di ripristinare l'odierna regolamentazione della circolazione;**
3. **il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**
4. **è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;**
5. **prescrizioni a carattere generale:**
- 5.1. costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;



- 5.2. tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale (fax 0412746409), da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 5.3. costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- 5.4. costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- 5.5. costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
- 5.6. la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 5.7. sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 5.8. sarà cura della ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività fino al giorno 30/11/2020.

La presente ordinanza non produrrà effetti fino all'emanazione dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte e non si sostituisce agli stessi; dette autorizzazioni saranno rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Settore Mobilità e Trasporti - Servizio Sportello Mobilità Terrestre e al Corpo di Polizia Locale di Venezia.



All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Settore Mobilità e Trasporti - Servizio Sportello Mobilità Terrestre e al Corpo di Polizia Locale di Venezia, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 19 ottobre 2020

IL DIRIGENTE
arch. Loris Sartori
() atto firmato digitalmente*

() Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."*

Direttore dott.ssa Stefania Battaglia – Dirigente arch. Loris Sartori
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'istruttoria: Sig. Lucia Giordani
viale Ancona 59/63 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it